
Piccole Scuole in RETE

ENRD Workshop on Vibrant Rural Areas: Access to Services

Giuseppina Cannella

Researcher- Indire

30.06.2020

Facts & Figures

Regional distribution of small and rural schools in Italy

Italian small and rural schools

12.228

- 10.113 primary schools
- 2.115 lower secondary schools

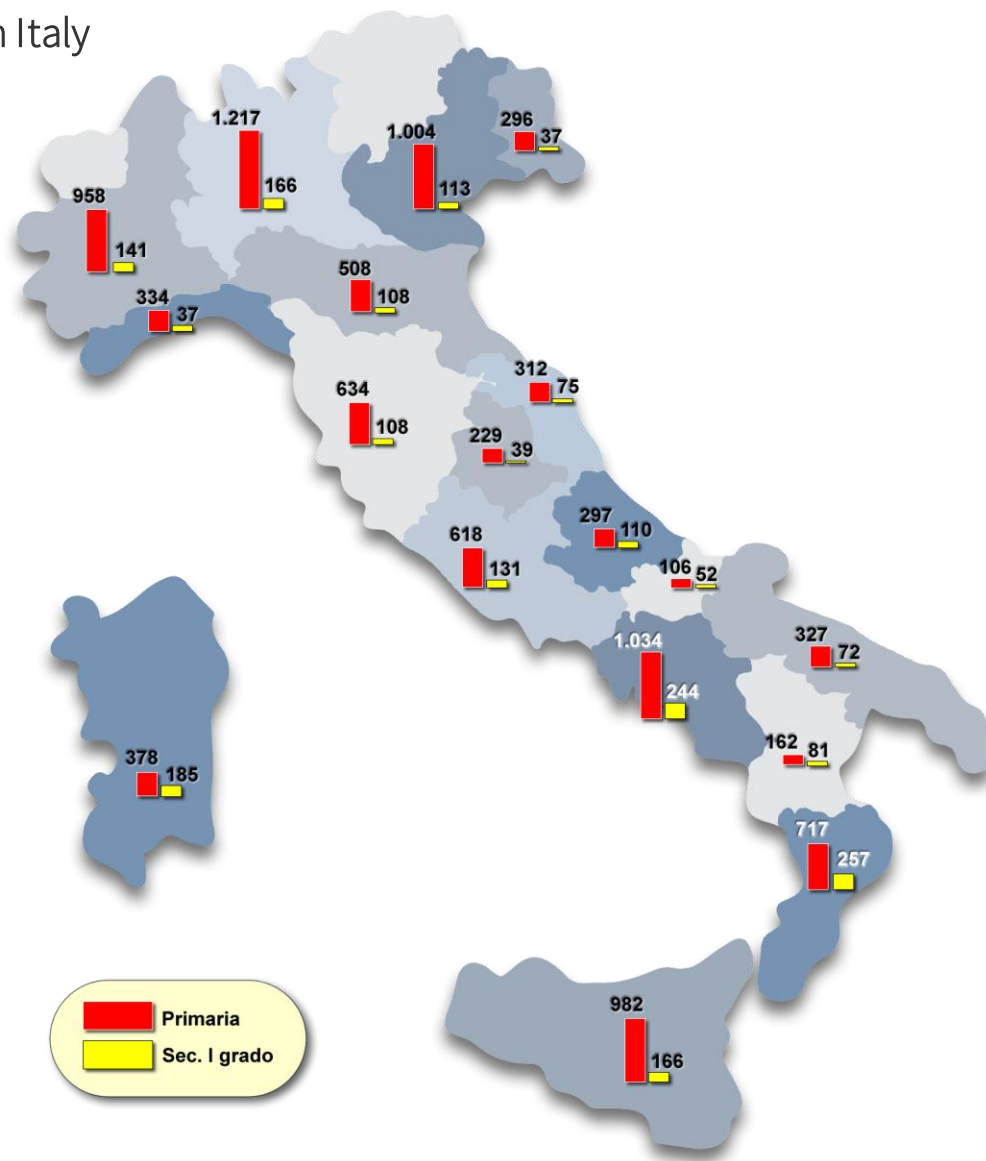
Students: 1.103.791

Definition:

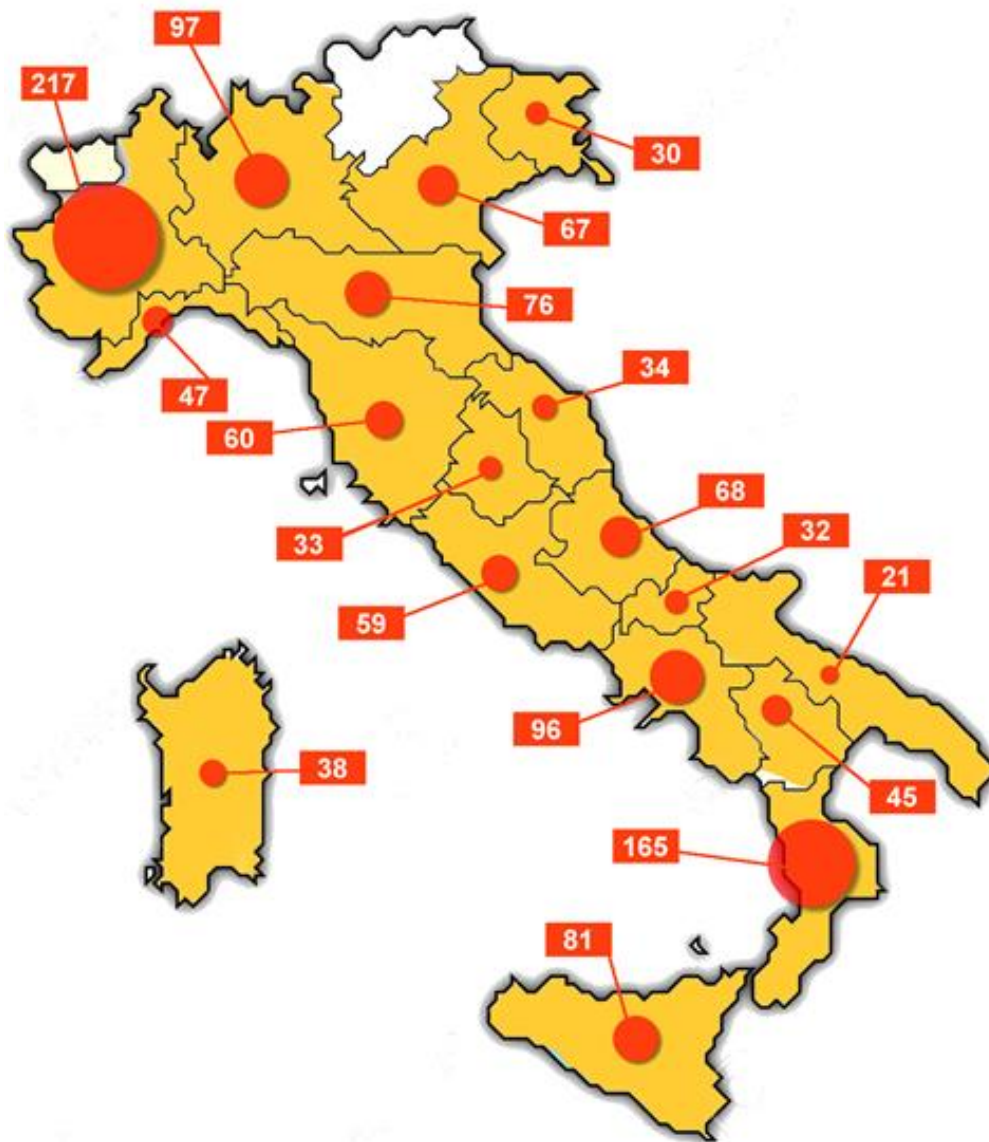
School building with up to 200 students enrolled for primary schools

School buildings with up to 100 students enrolled for lower secondary schools.

Source MIUR 2017/2018



Regional distribution of small and rural schools that have multiage classroom



Small and rural schools that have multiage classroom in primary schools

1.266

Nr. Of students: 43.824

Source MIUR 2017/2018

Examples of Italian spontaneous networks...

In 2017 – 4 networks - 400 teachers

- Network Sbilf- Friuli Venezia Giulia (7 schools)
- Network Costiera Amalfitana (4 schools),
- Network Ligure “Scuole in Rete” (3 schools)
- Network “Isole Egadi” (1 school).

International examples

Regroupment Pédagogique Intercommunaux

Equipe Mobile Académique de Liaison et d'Animation

Regroupments Pédagogique Intercommunaux Concentrés

Zones d'éducation Prioritaires

Colegios Rurales Agrupados /Agrupamentos Escolares portugueses

”

What kind of network for the Italian context?

- *co-design of training activities*
- *dissemination of teaching practices*
- *investigation on effective strategies of teaching and learning*

Small and rural schools Movement

The manifesto is designed to support INDIRE's enduring aim "to guarantee educational quality in every part of its territory" ensuring therefore that "even small schools must be quality schools."



Small and rural school Manifesto

- Communities of memory and quality of learning.
- Technologies and social inclusion.
- The experience of multiage classes, as a resource, not a limitation.

INTRODUZIONE AL MANIFESTO DELLE PICCOLE SCUOLE

Uno degli obiettivi di un piano nazionale è quello di garantire l'ottenimento di qualità in ogni parte del suo territorio e, quindi, anche le piccole scuole persone o devono essere "scuole di qualità".

L'obiettivo presenato sta anni fa parimenti delle scuole distese nei territori geograficamente isolati, allo scopo di mantenere un modello educativo e culturale di qualità e di contrastare l'abbandono scolastico. Il lavoro di ricerca e di sperimentazione ha permesso di individuare un modello di scuola che è in grado di rispondere a questi obiettivi.

La rete nazionale delle Piccole Scuole è il risultato di un lavoro di ricerca e di sperimentazione, nato nel 2008 e che ha permesso di individuare un modello di scuola che è in grado di rispondere a questi obiettivi.

MANIFESTO DELLE PICCOLE SCUOLE

Quando parliamo di piccole scuole non intendiamo riferirci esclusivamente agli spazi ridotti con una ridotta dispersione numerica degli studenti, quanto anche alle scuole caratterizzate dall'isolamento, dalla difficoltà di accesso ai servizi e dall'alta dispersione geografica dei territori in cui operano.

Nei territori periferici, come ad esempio in montagna o nelle piccole isole, le scuole sono organizzate secondo le risorse disponibili delle scuole dei grandi centri urbani. Questo modello presenta alcune criticità, visto che, per il carattere geografico e morfologico che lo rende peculiare, risulta di difficile da raggiungere e di difficile da utilizzare. Questo modello, infatti, non è in grado di rispondere alle esigenze delle scuole che vivono in questi territori, che hanno bisogno di un modello di scuola che sia in grado di rispondere alle esigenze dei territori periferici e di garantire la qualità dell'istruzione.

Il tema del Manifesto delle Piccole Scuole è quello di garantire la qualità dell'istruzione in ogni parte del territorio, anche nelle piccole scuole persone o devono essere "scuole di qualità".

ITRE PUNTI CHIAVE DEL MANIFESTO

COMUNITÀ DI MEMORIA E QUALITÀ DI APPRENDIMENTO

La valorizzazione delle differenze, l'implementazione di percorsi di apprendimento che tengano conto delle specificità dei territori, la promozione di percorsi di apprendimento che tengano conto delle specificità dei territori, la promozione di percorsi di apprendimento che tengano conto delle specificità dei territori.

L'ESPERIENZA DELLE PLURICLASSI, UNA RISORSA E NON UN LIMITE

La valorizzazione delle differenze, l'implementazione di percorsi di apprendimento che tengano conto delle specificità dei territori, la promozione di percorsi di apprendimento che tengano conto delle specificità dei territori.

TECNOLOGIE E INCLUSIONE SOCIALE

La valorizzazione delle differenze, l'implementazione di percorsi di apprendimento che tengano conto delle specificità dei territori, la promozione di percorsi di apprendimento che tengano conto delle specificità dei territori.